

Washington «Saddam minaccia i curdi»

WASHINGTON. Il consigliere per la sicurezza nazionale di Bush, Brent Scowcroft, ha detto che l'Irak sta facendo «minacciosi preparativi» per un'offensiva contro i ribelli curdi e non ha escluso l'uso della forza militare per fermarlo.

Il numero due di Tripoli ripete: «Non accettiamo un processo all'estero di nostri connazionali È un attacco al mondo arabo»

Lockerbie, la Libia non cede Jallud: «Non ci fidiamo dei giudici dell'Occidente»

«Se l'Occidente non ha fiducia nella nostra magistratura, noi non ne abbiamo nella sua». Lo ha detto il numero due libico Jallud che ieri ha ribadito che la Libia non intende consegnare i sospettati.

TONI FONTANA

È il giorno delle voci e dell'attesa. Ma nulla si muove, mentre ormai si contano le ore. Domani, a meno di colpi di scena, comincia il «castigo» di Gheddafi.

disastro di Lockerbie, ma valutare la richiesta, avanzata da Tripoli, di «condannare» Stati Uniti e Gran Bretagna per l'«aggressione» alla Libia.



Moammar Gheddafi con la moglie Sana all'aeroporto di Tripoli, di ritorno dall'Egitto

sicurezza dell'Onu, ma aggiunge che la «sovranità» della Libia non può essere messa in discussione, cioè che i due sospettati non saranno consegnati agli Stati Uniti.

Ma si tratta pur sempre di discorsi propagandistici. A livello diplomatico non c'è una netta presa di posizione da parte dei libici; gli occidentali, d'altro canto, non danno alcun credito alla disponibilità di Tripoli che punta sulla consegna dei sospettati ad un paese «neutrale».

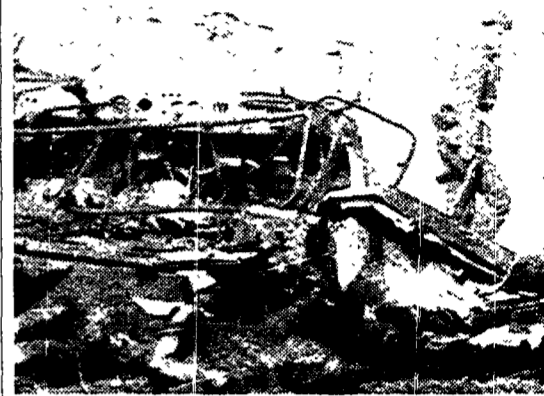
Malta, ha parlato ieri nel corso dell'inaugurazione della conferenza d'azione araba a Tripoli: «Il popolo libico non permetterà che si ripeta quello che è successo in Irak».

Ma si tratta pur sempre di discorsi propagandistici. A livello diplomatico non c'è una netta presa di posizione da parte dei libici; gli occidentali, d'altro canto, non danno alcun credito alla disponibilità di Tripoli che punta sulla consegna dei sospettati ad un paese «neutrale».

di rilievo. A Rabat in Marocco il vertice della Lega araba si è concluso senza apparenti risultati di rilievo.

Fanatico musulmano alza gli sbarramenti a Visegrad per punire i nemici serbi Si teme una catastrofe

Panico in Bosnia Folle apre la diga La gente fugge



Un membro dell'armata federale guarda il corpo di un soldato Croato, a Kupres, nella Bosnia Erzegovina

SARAJEVO. Momenti di panico ieri sera tra la gente di Visegrad, in Bosnia, quando radio Sarajevo ha annunciato che un fanatico miliziano musulmano asserragliato in alcuni quartieri della capitale bosniaca.

prattutto non si sa se la massa accusata (pare siano ben seimila metri cubi) possa essere trattata o meno nel letto del fiume.

Entro giugno la nomina del nuovo leader dei laburisti. «La stampa ha fatto del terrorismo psicologico» Smith resta favorito ma la sinistra lo accusa di aver congiurato insieme alle Unions contro lo sconfitto

Kinnock: «Me ne vado per il bene del partito»

«Mi dimetto per il bene del partito». Kinnock esce di scena ed apre la successione alla leadership che potrebbe risolversi entro giugno.



Il leader laburista dimissionario Neil Kinnock con la moglie Glenys

ALFIO BERNABEI

LONDRA. La conferma delle dimissioni di Neil Kinnock dalla leadership del partito laburista è avvenuta ieri con un breve comunicato a Westminster.

dei sindacati (40%), dei deputati laburisti (30%) e dei rappresentanti del Labour nelle circoscrizioni (30%).

Mentre i sostenitori di Smith vogliono risolvere la successione del partito il più presto possibile per mantenere lo slancio che ha portato il partito vicino alla vittoria, gli esponenti della corrente di sinistra ritengono più prudente indire approfondite consultazioni.

Numerose sono state le dichiarazioni di esponenti dell'ala sinistra che vogliono discutere bene chi meglio può rappresentare il Labour ed allo stesso tempo cercare di scoprire cos'è che ha causato la sconfitta.

nuare le riforme democratiche del partito, questa croce di capi sindacali e membri del gabinetto ombra con le loro restrizioni sembra che abbiano preso le decisioni per noi.

Kingstone accusa i boss sindacali di voler imporre Smith. Fra i maggiori temi di rinnovamento che il Labour dovrà affrontare ci sono sia il distacco completo dai sindacati che la possibilità di accettare il sistema di voto proporzionale.

Il folle aveva preannunciato l'intenzione di provocare una catastrofe, per punire i nemici serbi impigliati nel cannoneggiamento di aree abitate dai musulmani a Visegrad ed a Foca.

Gli autori degli attentati forse sono membri dell'Ira ma nati e residenti in Inghilterra Caos a Londra per falsi annunci di bombe Uffici chiusi in un'ampia zona della City

Migliaia di impiegati nella City ieri non hanno ritrovato i loro uffici, distrutti dalla bomba dell'Ira. Diversi palazzi, incluso il grattacielo del Baltic Exchange dovranno essere demoliti.

squadra antiterrorismo di Scotland Yard, George Churchill Coleman, è accorso sul posto. Ma gli artefici non hanno trovato nulla.

Alcune ore dopo c'è stata un'altra allerta lungo London Wall, nei pressi della City. Il traffico ha dovuto essere dirottato, aumentando il caos provocato dalla chiusura di alcune arterie stradali in seguito all'attentato di venerdì.

Il territorio inglese, con accesso a vaste quantità di Semtex, e sul fatto che esista la determinazione strategica di trasformare Londra in una Belfast o in una Beirut.

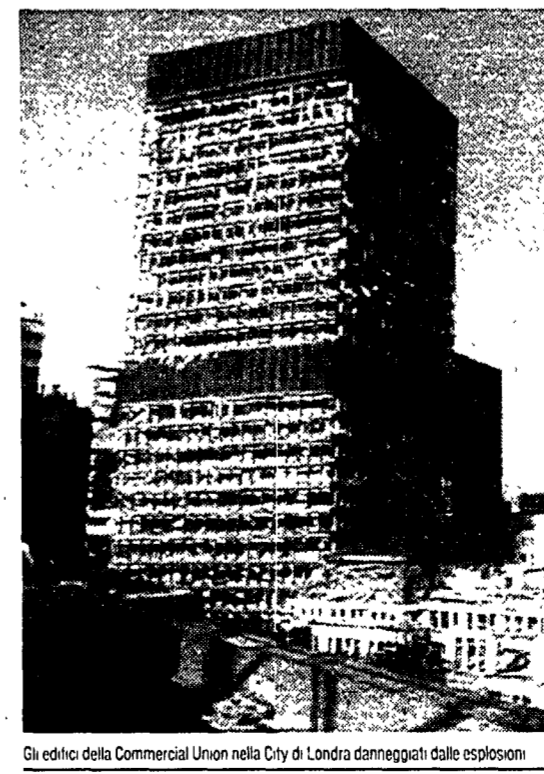
LONDRA. Migliaia di impiegati della City, rimasti senza ufficio a causa della bomba fatta scoppiare dall'Ira nella serata di venerdì scorso, sono stati dirottati ieri verso sedi lavorative di emergenza.

Gli esperti li hanno ritenuti irrimediabilmente danneggiati dalla violentissima esplosione. L'emergenza, punteggiata da allarmi ed evacuazioni con decine di ambulanze pronte ad intervenire, non è finita.

Ancora peggiore il caos in cui è precipitata l'area intorno a Staples Corner, dove nella prima mattinata di sabato l'Ira ha fatto esplodere la seconda bomba che ha danneggiato una serie di allacciamenti stradali di importanza cruciale per lo smaltimento del traffico da e per la capitale.

Mentre ormai non ci sono più dubbi sul fatto che l'Ira sia riuscita a creare cellule attive sul territorio inglese, con accesso a vaste quantità di Semtex, e sul fatto che esista la determinazione strategica di trasformare Londra in una Belfast o in una Beirut.

Siccome viene dato per scontato che tutti i cittadini nordirlandesi di radice cattolica-repubblicana siano da tempo schedati, permettendo, attraverso il controllo del traffico aereo e navale, di verificare la loro eventuale sospetta entrata in territorio inglese, si fa strada la possibilità che i membri di tali cellule siano invece degli insospettabili «inglesi», ovvero ossia persone di discendenza irlandese, nati e residenti in Inghilterra.



Gli edifici della Commercial Union nella City di Londra danneggiati dalle esplosioni

Terrore nel New Jersey Serial killer a East Orange Un pluriomicida va a caccia di giovani nere

NEW YORK. Terrore fra le donne di colore di East Orange, una città di 73 mila abitanti nel New Jersey: lo spettro di uno spietato serial-killer minaccia di trasformare completamente le abitudini di vita di una comunità finora mai sfiorata dalla paura.

La macabra sequenza di ritrovamenti è iniziata mercoledì scorso: il corpo di una donna tuttora non identificata giaceva nel sotterraneo dove il 28 agosto del '91 fu rinvenuto il cadavere di un'altra donna morta per strangolamento.